

Il Segno Di Ustica

- Parco Zucca -

Bologna

Attorno al Museo

Bologna -

conversazione con **Luca Alessandrini, Daria Bonfietti, Giuseppe De Mattia, Flavio Favelli e Andrea Mochi Sismondi**

coordina **Roberto Grandi**

in collaborazione con **Istituto Storico Parri**

Bologna -

Quarto appuntamento della rassegna Attorno al Museo, **giovedì 15 luglio 2021 alle h 21.15** è **Il segno di Ustica**, una conversazione sull'eccezionale percorso storico artistico nato dalla battaglia per la verità portata avanti dall'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica.

Bologna -

All'incontro, coordinato dal presidente dell'Istituzione Bologna Musei **Roberto Grandi** e realizzato in

collaborazione con l'**Istituto Storico Parri**, partecipano **Luca Alessandrini** (storico e direttore Museo della Resistenza di Bologna – Istituto Storico Parri), **Daria Bonfietti** (presidente Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica), **Giuseppe De Mattia** (artista), **Flavio Favelli** (artista) e **Andrea Mochi Sismondi**, curatore della pubblicazione che dà il titolo alla serata.

Nel corso della discussione ci si concentrerà sugli stimoli profondi che hanno portato così tante artiste e artisti – autonomamente o su input dell'Associazione – a confrontarsi con la strage e con la molteplicità di questioni che la vicenda solleva.

Si partirà dal volume di recente pubblicazione *Il segno di Ustica* (Cue Press, 2021), per il quale il curatore Andrea Mochi Sismondi ha incontrato più di cinquanta tra artiste e artisti che si sono posti in relazione con la strage e studiose e studiosi che hanno approfondito il fenomeno per confrontarsi con loro sui diversi approcci che ne hanno contraddistinto il lavoro.

Progetti artistici che entrano in risonanza con il parallelo percorso di ricerca storica che ha portato

alle recenti pubblicazioni **Ustica. Una ricostruzione storica** di **Cora Ranci**, edito da Laterza e **1980: l'anno di Ustica** a cura di **Luca Alessandrini**, edito da Mondadori.

Grazie al coordinamento di Roberto Grandi, all'intervento di Daria Bonfietti e alla testimonianza diretta degli artisti Flavio Favelli e Giuseppe De Mattia, si condividerà con il pubblico una costellazione di pensieri che intende sollecitare una riflessione aperta sulla dimensione politica dell'arte e sul suo rapporto con la storia.